



**COMUNE DI CALDONAZZO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 31  
del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciannove** del mese di **giugno**, alle ore 20.00 presso la "Casa della Cultura" sita in Viale Stazione n. 6 di Caldonazzo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori Consiglieri:

Riccamboni Stefano  
Bobbio Lucia  
Campregher Valerio  
Curzel Michele  
Eccher Marina  
Giacomelli Riccardo  
Antoniolli Giampaolo  
Cadrobbi Luca  
Carli Massimo  
Corni Elisa  
Curzel Davide  
Fruet Barbara  
Mattè Erica  
Motter Marco  
Schmidt Andrea  
Stefenelli Carlo  
Viqolani Luca  
Volpato Stefano

Assenti  
giustificato      non giustificato

**X**

**X**

**X**

**X**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali  
della R.A.T.A.A. approvato con L.R.  
03/05/2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario  
Comunale che copia del presente  
verbale viene pubblicato il giorno  
20/06/2025 all'Albo Informatico ove  
rimarrà esposto per 10 giorni  
consecutivi.

Addì, li 20/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Conci dott.ssa Nicoletta

Assiste il Segretario Comunale Signora **Conci dott.ssa Nicoletta**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Motter Marco**, nella sua qualità di Vicepresidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

dato atto che pertanto con decorrenza 1.1.2016 ha trovato applicazione la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dove si prevede che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36, stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

considerate che:

- il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato con deliberazione n. 2 di data 15 marzo 2024;
- con decreto del Commissario straordinario n. 1 del 30 luglio 2024, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g), si è provveduto all'assestamento generale del bilancio e alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché ad effettuare prelievi dai fondi di riserva, garantendo comunque il rispetto degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 14 maggio 2025, di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate le variazioni definitive al bilancio di previsione 2024-2026 per quanto concerne l'esercizio 2024;
- il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione n. 11 di data 9 luglio 2024;

visto il conto della gestione di cassa 2024 reso dal tesoriere RTI Cassa Rurale Alta Valsugana Banca di Credito Cooperativo S.C. – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.a., in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario, come risulta dalla determinazione n. 19 di data 11 febbraio 2025 del responsabile del medesimo Servizio;

vista la determinazione n. 30 di data 21 febbraio 2025 del responsabile del Servizio Finanziario, con la quale si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'anno 2024 dell'economista comunale;

viste la determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 41 del 28 febbraio 2025, con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'anno 2024 dell'agente contabile addetto alla riscossione dei diritti di segreteria in materia edilizia e urbanistica versati in contanti, la determinazione n. 81 del 15 aprile 2025, con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'anno 2024 dell'agente contabile addetto al prelevamento dai parcometri degli incassi della sosta a pagamento e al prelevamento del denaro dalla cassaforte del bagno pubblico presso la spiaggia Riviera, la determinazione n. 98 del 7 maggio 2025, con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente dei conti della gestione per l'anno 2024 resi dagli agenti contabili addetti alla riscossione del corrispettivo per il rilascio delle carte di identità e diritti di segreteria del

Servizio Demografico riscossi in contanti, la determinazione n. 112 del 19 maggio 2025 con cui si è provveduto alla parificazione con le scritture contabili dell'Ente del conto della gestione per l'anno 2024 dell'agente contabile addetto alla riscossione dei diritti per il rilascio di fotocopie da parte della biblioteca comunale, la determinazione n. 38 del 27 febbraio 2025, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2024 degli agenti contabili consegnatari di azioni, la determinazione n. 45 del 3 marzo 2025, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2024 dell'agente della riscossione società Trentino Riscossioni S.p.a., la determinazione n. 47 del 6 marzo 2025, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2024 dell'agente della riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione e la determinazione n. 114 del 21 maggio 2025, con cui si è provveduto alla parificazione del conto della gestione per l'anno 2024 dell'economista comunale in qualità di consegnatario dei beni mobili;

preso atto che con deliberazione n. 66 del 14 maggio 2025 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, nonché della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

rilevato che il rendiconto della gestione deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

richiamato l'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e i seguenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

visto che il comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 prevede: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle*

*proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*”;

considerato che, alla luce della deliberazione n. 12 del 23 luglio 2020 e della deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 29 giugno 2021, il Comune di Caldonazzo si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.;

vista la deliberazione n. 69 del 22 maggio 2025, con cui la giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, composto dal Conto del bilancio, dal Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, dalla Relazione illustrativa e dalla Situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2024;

visto lo schema del Conto del bilancio per l'esercizio 2024, composto dai documenti previsti dalla normativa succitata;

vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2023, allegata al Conto del bilancio;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

vista la Relazione illustrativa della giunta comunale al rendiconto 2024;

vista lo schema della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2024, redatta secondo quanto previsto dal D.M. 12 ottobre 2021, che presenta il valore del patrimonio netto, pari a € 29.228.914,43;

visto che nel corso dell'esercizio 2024 è stata riconosciuta la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio, rientranti nella tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 (sentenze esecutive):

- con deliberazione n. 20 del 30 dicembre 2024 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Trento n. 444 emessa in data 16.4.2024, per l'importo complessivo di € 42.158,65, di cui € 28.562,88 per risarcimento danni non patrimoniali, € 2.724,69 a titolo di interessi e € 10.871,08 per spese di giudizio;
- con deliberazione n. 20 del 30 dicembre 2024 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze n. 300/2024 e n. 302/2024 pronunciate dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento, nell'importo complessivo di euro 1.512,19 per spese di giudizio;

visto che il Revisore dei conti ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ha espresso parere positivo per l'approvazione del rendiconto con relazione dd. 29 maggio 2025, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

visti gli articoli 29 e 30 del Regolamento comunale di contabilità;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente medesimo risultato: voti favorevoli n. 14, astenuti n. //, contrari n. //, voti espressi dai n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi in modalità palese;

**DELIBERA**

1. di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio **2024**, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (allegato A) con i relativi seguenti allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con gli allegati a1, a2, a3;
- b. il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- e. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- f. il prospetto dei dati SIOPE;
- g. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- h. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- i. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- j. l'elenco dei proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;

dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			2.205.164,77
RISCOSSIONI	1.658.467,84	3.428.349,72	5.086.817,56
PAGAMENTI	1.508.696,06	3.576.935,97	5.085.632,03
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2024</b>			<b>2.206.350,30</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.206.350,30
RESIDUI ATTIVI	1.659.015,33	1.952.923,62	3.611.938,95
RESIDUI PASSIVI	531.398,25	1.536.355,41	2.067.753,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			83.805,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE			365.413,54
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2024</b>			<b>3.301.316,98</b>

2. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);
3. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2024, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato C);
4. di approvare lo schema della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2024, redatta secondo quanto previsto dal D.M. 12 ottobre 2021, allegata alla presente deliberazione per

formarne parte integrante e sostanziale (allegato D);

5. di approvare la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto della gestione 2024, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato E);
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

\*\*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm.;
- i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE

F.to Motter Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Conci dott.ssa Nicoletta

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Caldonazzo, lì 20/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Conci dott.ssa Nicoletta

---

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Caldonazzo, lì 20/06/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Conci dott.ssa Nicoletta